



Monte Cogliàns (2780 m)

Itinerario [A] Via Ferrata Nord "Weg der 26^{er}"

Itinerario [B] Rif. Marinelli - M. Floriz - Forc. Plumbs

6 settembre 2015



DIFFICOLTÀ:

"A": Escursionisti Esperti Attrezzati (EEA)
"B": Escursionistico (E)

DISLIVELLO

"A" Salita e discesa m. 1430
"B" Salita e discesa m. 900

DURATA ESCURSIONE:

Itin. "A" ore 8.15
Itin. "B" ore 6.00

TRASPORTO:

auto proprie

PARTENZA:

ore 6:00
UDINE - Parcheggio scambiatore di
via Chiusaforte angolo via Colugna

RIENTRO:

ore 19.30 circa
UDINE - Parcheggio scambiatore di
via Chiusaforte angolo via Colugna

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

Contributo spese viaggio da concordare con chi
del gruppo mette a disposizione l'auto
I **NON SOCI CAI** devono attivare l'assicurazione obbli-
gatoria (€ 8,00 o € 14,00 a scelta dei massimali) entro
il venerdì precedente l'escursione

ISCRIZIONI: Presso la Sede entro il
3 settembre 2015 oppure sul sito
www.alpinafriulana.it/iscrizioni/iscrizioni

PRESENTAZIONE GITA:

Giovedì 3 settembre 2015 alle ore 21.00
presso la sede sociale
Richiesta presenza obbligatoria
per i "nuovi" iscritti

CAPOGITA:

ZOZ Fabio e VENIR Mirco, della Commis-
sione Escursionismo
Tel. +39 329 3623831
Tel. +39 366 1858439

Escursione entusiasmante che ci porterà sul tetto del Friuli Venezia Giulia nell'anno
in cui si celebrano i 150 anni dalla prima scalata avvenuta nel 1865.

Itinerario ardito ma di grande soddisfazione, in ambiente di straordinaria bellezza.
Anche in questa escursione vengono proposti due itinerari: l'itinerario [A] raggiunge-
rà la cima del Monte Cogliàns percorrendo la via ferrata "Weg der 26^{er}" sul versante
nord della montagna, mentre l'itinerario [B] effettuerà una escursione ad anello, de-
cisamente più tranquilla, ma ugualmente soddisfacente in uno degli angoli più belli
delle nostre montagne.

[Itinerario A] Dal Rif. Tolazzi (acqua) si prosegue per la rotabile e dopo un paio di
tornanti si giunge al bivio dove si imbecca il **sentiero 144** superando l'alveo del Rio
Landri. Si sale quindi con numerose svolte verso Pecol di Sotto uscendo successiva-
mente su terreno aperto dove la pista lascia il posto al sentiero che sale all'alto terraz-
zo di Pecol di Sopra. Con minor pendenza si giunge ad un bivio e proseguendo dritti si
giunge al Rif. Lambertenghi-Romanin prima (acqua) e al Passo Volaia poi. Si costeggia
il lago di Volaia sulla destra tagliando sulle ghiaie alla base delle ripide pareti di Cima
Lastrons del Lago intraprendendo il canalone che conduce alla Forcella della Valentina
(Valentin Törl). Poco sotto la forcella si stacca sulla destra il sentiero che, per ghiaie e
sfasciumi, conduce alla base della parete rocciosa ove compaiono alcuni bollini bianchi
e azzurri ad indicare l'inizio della via ferrata.

- segue -

Società Alpina Friulana

Via B. Odorico da Pordenone 3 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: da mercoledì a venerdì 17.30-19.00,
giovedì anche 21.00-22.30

posta: escursionismo@alpinafriulana.it

blog: www.escursionismoudine.it

sito internet: www.alpinafriulana.it



Società del Gruppo Hera Comm





Si attacca la parete, subito molto ripida, esposta e selettiva lasciandosi guidare dal cavo metallico. Si prosegue su roccia, sempre compatta, deviando verso sinistra fino ad una placca, inclinata di circa 60° e liscia (spesso bagnata). Si supera la placca in traverso verso sinistra, sfruttando piccole tacche per i piedi e afferrandosi al cavo. Si riprende quindi a salire verticalmente, per rocce articolate fino ad una cengia detritica. Si continua verso destra quindi di nuovo verticalmente per diedri e camini su roccia compatta, che consentono un'appagante progressione in sicurezza. Si sale quindi fino a sbucare su un grande terrazzo roccioso posto a metà parete. Per tracce di sentiero ci si porta in alto verso destra sull'ultima fascia di rocce dove si alternano tratti verticali ad altri pianeggianti su roccia e ghiaino. Si giunge quindi sulla cresta sommitale e si continua seguendola verso est, prima sul lato nord poi su quello sud. La via ferrata prosegue sul filo di cresta fino alla cima del M.te Coglians (2780 m). Dalla cima si scende a sud lungo il **sentiero 143** che conduce al Rif. Marinelli per poi scendere al Rif. Tolazzi.

Questo itinerario è consigliato a persone già ben allenate fisicamente e ben preparate tecnicamente, la ferrata nord del Coglians è **classificata molto difficile**, sia per l'impegno fisico (dovuto a tecnicità dei passaggi e durata) che per le difficoltà ambientali, (l'attacco dista 2 ore e mezza dalla partenza) . I partecipanti dovranno obbligatoriamente essere equipaggiati con il kit da ferrata omologato, imbrago e casco (consigliato un rinvio con moschettoni a ghiera per eventuali soste d'emergenza); l'itinerario si svolge su una parete nord, è indispensabile avere nello zaino guanti, cuffia e giacca a vento, indossare scarponi pesanti.

TEMPI (indicativi)

ITINERARIO [A] - viaferrata

		Altitudine	ore parziali		
Partenza da:	Rif. Tolazzi	1350	0	ore	8.00
Arrivo a:	Forc. Valentin Torl	2138	2.30	ore	10.30
Partenza da:	Forc. Valentin Torl			ore	10.45
Arrivo a:	Cima Monte Coglians	2780	3.15	ore	14.00
Partenza da:	Cima Monte Coglians			ore	14.30
Arrivo a:	Rif. Tolazzi passando per il Rif. Marinelli	2111	2.30	ore	17.00

[Itinerario B] Dal Rif. Tolazzi (**acqua**) si prosegue mediante la comoda pista forestale, aggirabile in alcuni punti percorrendo tratti di sentiero, fino a F.la Moraret e quindi al Rif. Marinelli. Dal Rifugio si prosegue verso sud lungo l'erbosa dorsale del M.te Floriz e fino a F.la Plumbs (traccia evidente ma esposta in alcuni tratti). Dalla forcella risulta molto interessante una piccola deviazione lungo la dorsale del M.te Gola, estremamente panoramica. Si prosegue perdendo quota all'interno dell'ampio vallone di Plumbs e, lambita l'omonima casera, si prosegue fino a fondovalle per concludere l'escursione presso lo Staipo da Canobio.

L'itinerario non presenta difficoltà tecniche particolari, la salita al Rif. Marinelli e poi alla forcella Monumenz si svolgono su strada forestale e su sentiero ben tracciato anche se ripido in alcuni punti. La traccia lungo la cresta del Monte Floriz è erbosa e leggermente esposta ma facile tecnicamente; la discesa avviene su sentiero e carrareccia.

TEMPI (indicativi)

Itinerario [B]

		Altitudine	ore parziali		
Partenza da:	Rif. Tolazzi	1350	0	ore	8.00
Arrivo a:	Rif. Marinelli	2111	2.00	ore	10.00
Partenza da:	Rif. Marinelli per Forcella Monumentz e ritorno (facoltativo) il resto del gruppo attende al Rif. Marinelli		1.30	ore	10.15
Partenza da:	Rif. Marinelli			ore	12.00
Arrivo a:	Forc. Plumbs attraverso la cima del Monte Floriz 2184 m	1976	1.00	ore	13.00
Partenza da:	Forc. Plumbs			ore	13.15
Arrivo a:	Rif. Tolazzi attraverso Casera Plumbs	1350	1.30	ore	15.00



EQUIPAGGIAMENTO:

[Itinerario A] obbligatorio casco, imbrago e kit da ferrata omologato, abbigliamento adeguato alla stagione, possibilità di basse temperature (attenzione versante nord!). Consigliato rinvio con moschettoni a ghiera per soste d'emergenza.

[Itinerario B] equipaggiamento normale da montagna, obbligatori gli scarponcini da montagna, nello zaino una giacca a vento e pile.

I capogita si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.

NOTE: E' richiesto a tutti i partecipanti di dotarsi del programma cartaceo, carta topografica, mantenersi sempre in gruppo, seguendo le disposizioni dei capogita.

CARTOGRAFIA: Carta Tabacco (Sappada - Santo Stefano - Forni Avoltri), foglio 01, scala 1:25.000

BIBLIOGRAFIA:

- 50 Escursioni estive ed invernali nei dintorni di Forni Avoltri (Zoz F., Tenentini E.)
- Guida ai Monti D'Italia Vol. 1 (De Rovere A., Di Gallo M.)
- Vie Ferrate in Friuli Vol. 1 Settore Occidentale (Zamò G., Candolini G.)

SOCORSO Tel.118 (Italia) Tel. 140 (Austria)

ESCURSIONE SUCCESSIVA:

Giovedì 17 settembre 2015: Forcella del Duranno (gruppo Seniores)

Domenica 20 settembre 2015: Monte Zietenkopf - Kreuzeck - Austria

REGOLAMENTO:

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. **La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.**
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. **La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.**
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.

Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.